

L'evoluzione delle aziende agricole in Italia: evidenze dall'indagine SPA 2013



Cecilia Manzi
Elena Catanese
Roberto Gismondi

Roma, 17 dicembre 2015

L'indagine SPA 2013

Contesto normativo europeo

- indagine triennale prevista dal Reg. CE n. 1166/2008 che regola le statistiche strutturali del settore agricolo. Il Regolamento prevede che gli Stati Membri conducano indagini sulla **struttura delle aziende agricole** negli anni 2010, sotto forma di censimento, **2013 e 2016** sotto forma di indagini campionarie
- **Stesse definizioni del Censimento** (in particolare quella dell'unità di rilevazione, **l'azienda agricola**)
- **Principali variabili osservate:** Superfici e loro utilizzo, allevamenti, manodopera, sistema di conduzione, attività connesse
- **Altre variabili:** irrigazione, superfici biologiche, gestione effluenti zootecnici, dati su sviluppo rurale, ecc
- Obbligo invio ad Eurostat di **microdati** e **Methodological report**

L'indagine SPA 2013

Caratteristiche salienti

- **Indagine campionaria:** circa **45.000** aziende intervistate selezionate dalle aziende rilevate al 6° Censimento dell'Agricoltura (**1.620.884 unità**)
- **Unità Non rilevate: 3,7%, Cessate/inattive: 6,3%**
 **Rilevate attive: 90%**
- **Rete di rilevazione:** circa **1.000** rilevatori sul territorio nazionale gestiti dagli organi intermedi (Regioni e Province)
- **Sistema di rilevazione:** intervista diretta e web form
- **Dati diffusi su agri.istat.it**

Principali cambiamenti strutturali negli ultimi 30 anni: analisi su dati SPA 2013 e Censimenti

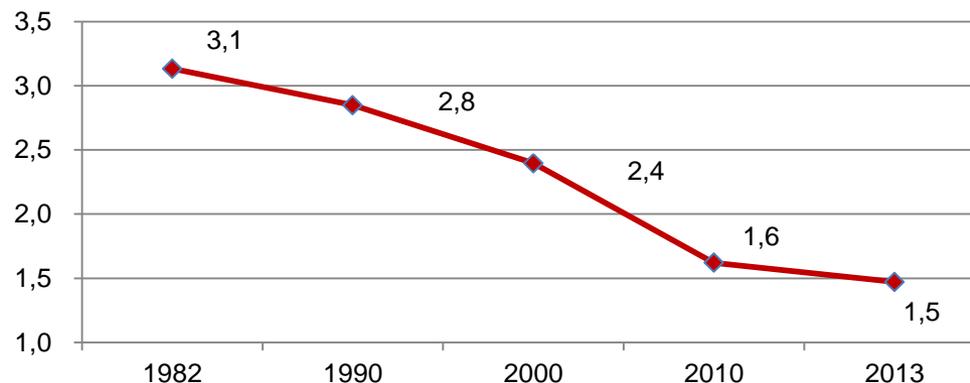
- Numero e dimensioni delle aziende agricole
- Titolo di possesso e forma di conduzione
- Lavoro
- Il management aziendale

Numero e dimensioni delle aziende agricole (1982-2013)

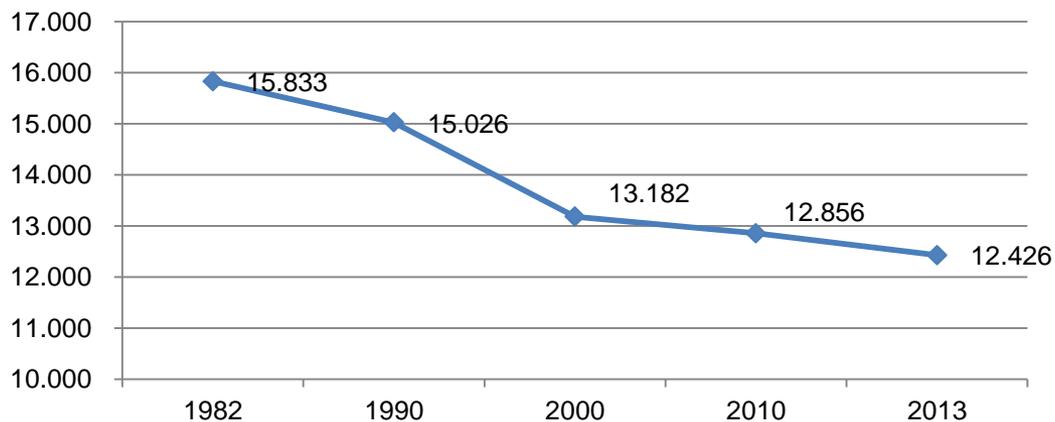
In 30 anni le **aziende agricole** diminuiscono del **53,0%** (da 3,1 a 1,5 milioni) ...

...la **superficie agricola utilizzata (SAU)** del **21,5%** (da 15,8 a 12,4 milioni di ettari)

Numero di aziende (milioni)

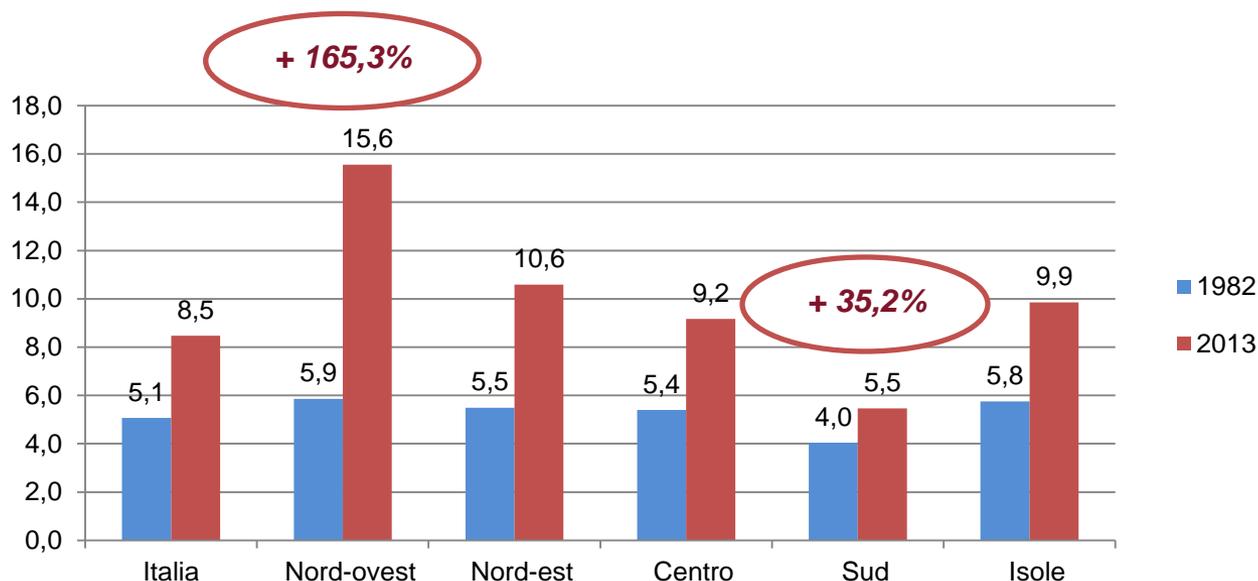


SAU (migliaia di ettari)



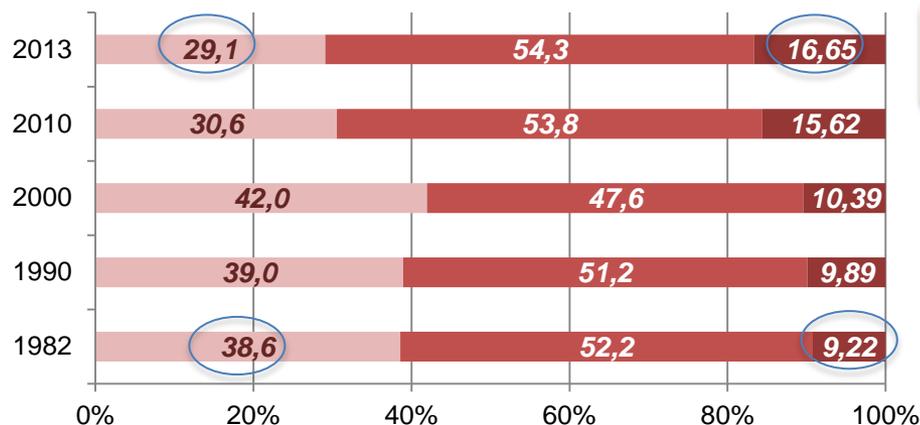
Numero e dimensioni delle aziende agricole (1982 e 2013)

In 30 anni la dimensione **media** delle aziende agricole aumenta, a livello nazionale, del **67,1%** (da **5,1** a **8,5** ettari) con notevoli variazioni a livello territoriale



Numero e dimensioni delle aziende agricole

Quali aziende sono diminuite? Distribuzione per classi di SAU



Composizione percentuale del numero di aziende per classi di SAU

- 0-0,99
- 1-9,99
- 10 e più

Oggi, come 30 anni fa, «poche» aziende detengono la maggior parte della SAU, ma questa evidenza è cresciuta negli anni: le aziende di piccole-medie dimensioni sono confluite in «grandi» aziende (SAU da 65,0% a 76,6%)

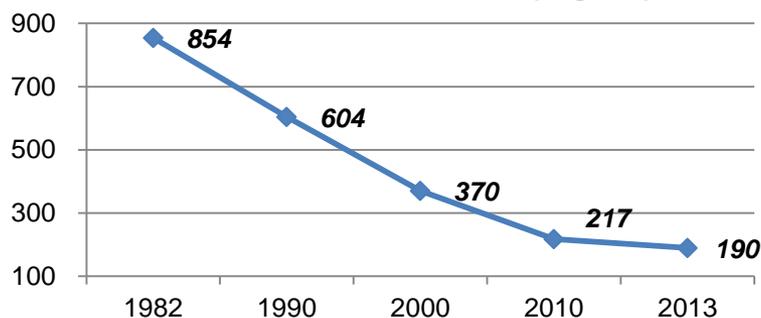
Composizione percentuale della SAU per classi di SAU



Numero delle aziende agricole per tipologia

Quali aziende sono diminuite? Allevamenti e coltivazioni

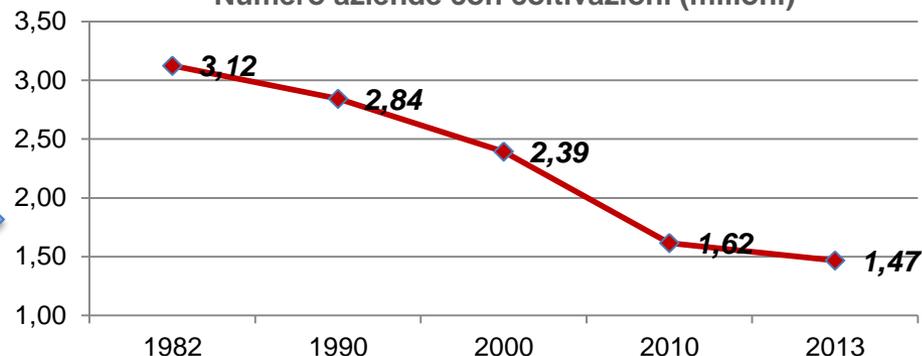
Numero aziende con allevamenti (migliaia)



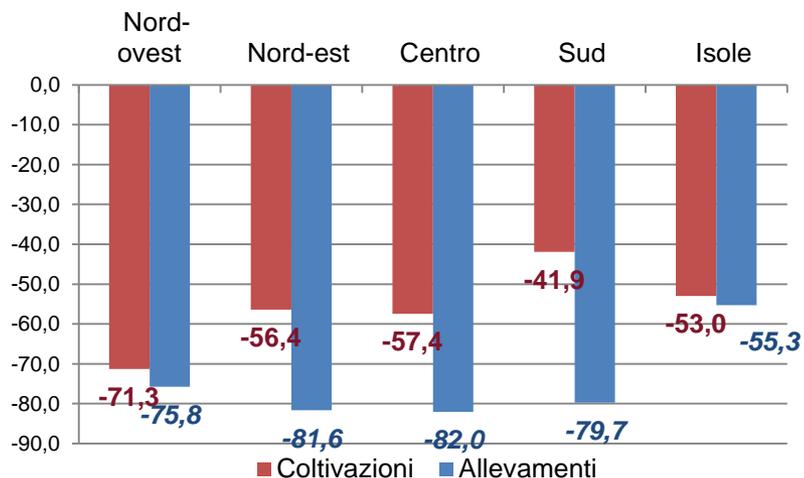
Le aziende con allevamenti sono diminuite del 77,8%

Quelle con coltivazioni del 53,0%

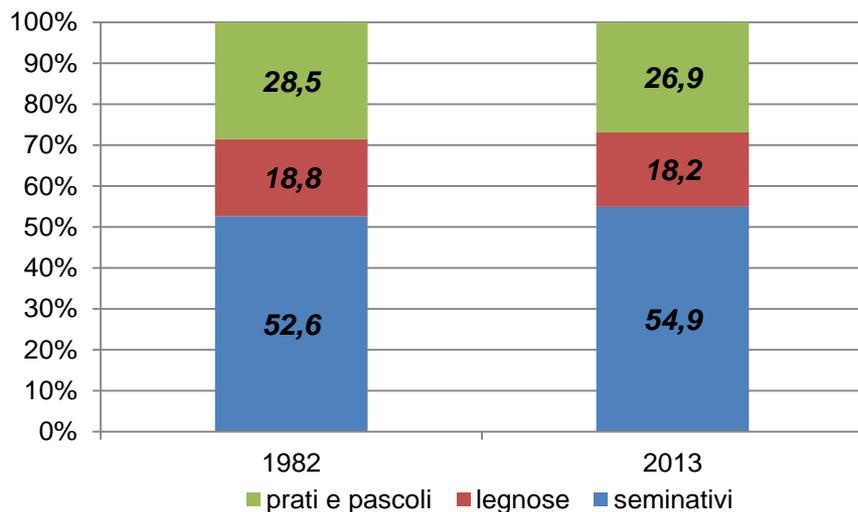
Numero aziende con coltivazioni (milioni)



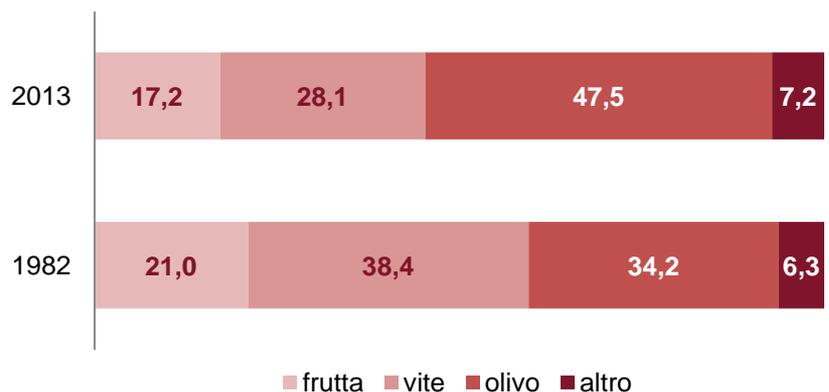
Le dinamiche di decrescita si diversificano, oltre che per tipologia di aziende, anche a livello territoriale



Coltivazioni permanenti



Negli ultimi 30 anni è rimasta sostanzialmente immutata la composizione della SAU per tipologia di coltivazioni

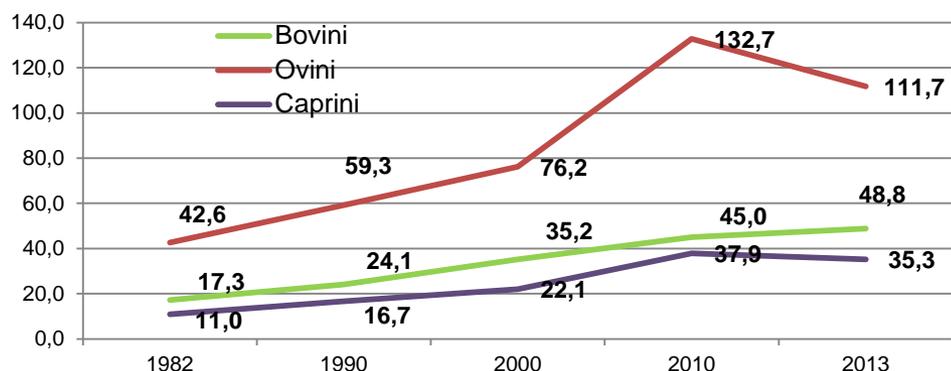


Tra le coltivazioni permanenti, tuttavia, si assiste ad una diversificazione di superfici investite: riduzione vite (incentivi all'espianto), aumento peso relativo dell'olivo.

Puglia, Sicilia e Calabria le Regioni coinvolte

Numero medio capi di bestiame

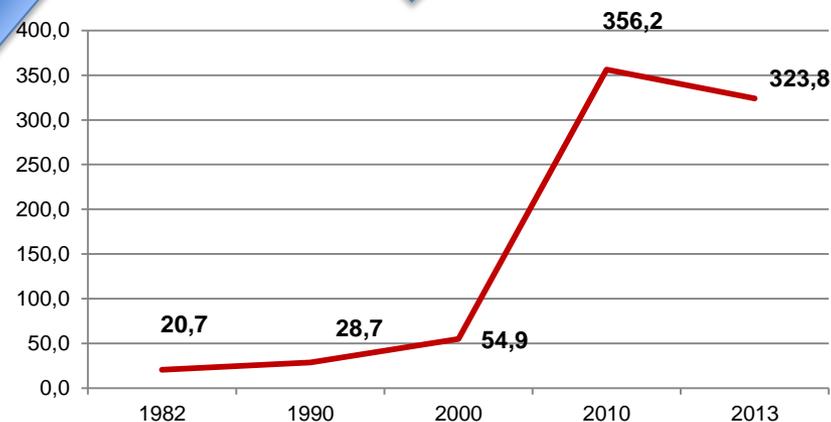
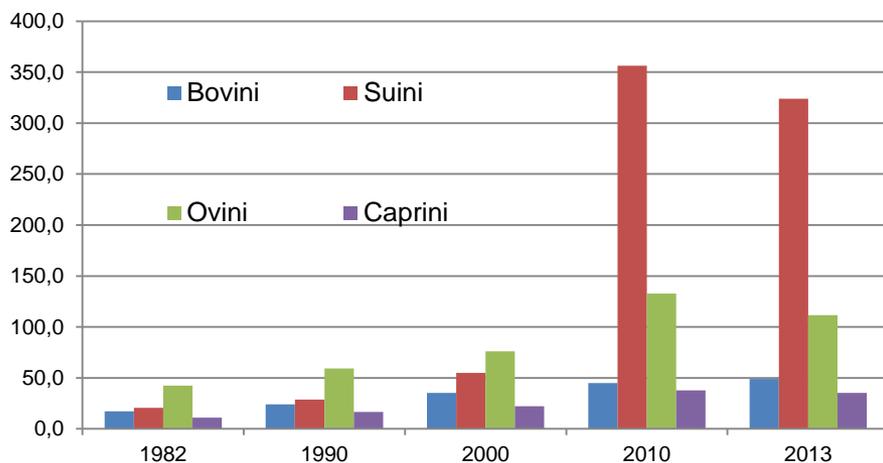
Cresce l'allevamento intensivo, in particolare per suini e bovini



Il numero medio di capi per azienda è aumentato per tutte le specie

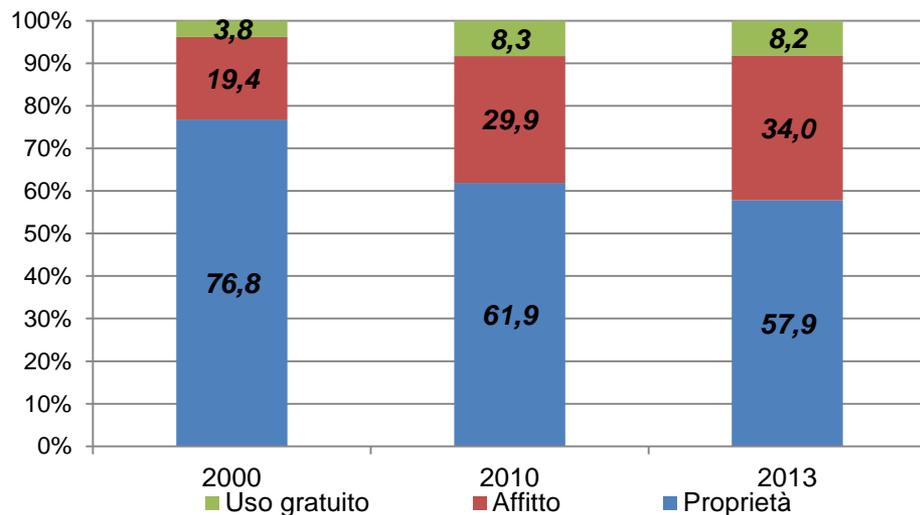
Bovini	Ovini	Caprini
+182%	+162%	+221%

Soprattutto per i suini :
+1.464% (soccida?)



Titolo di possesso

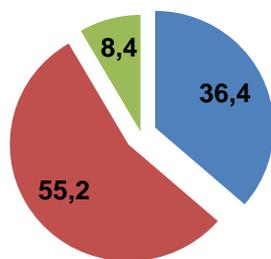
Aumentano le superfici (SAU) in affitto e uso gratuito



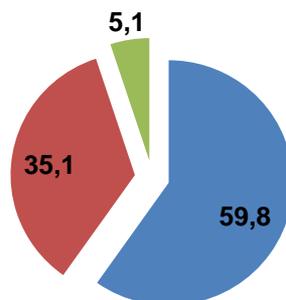
Negli ultimi 13 anni è aumentato il ricorso all'affitto

Tuttavia, ad eccezione del Nord ovest, la proprietà rimane, **al 2013**, la forma di possesso più diffusa

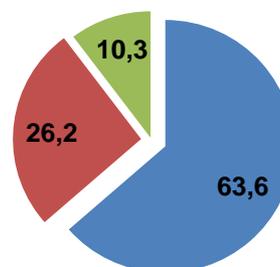
Nord ovest



Nord est e Centro



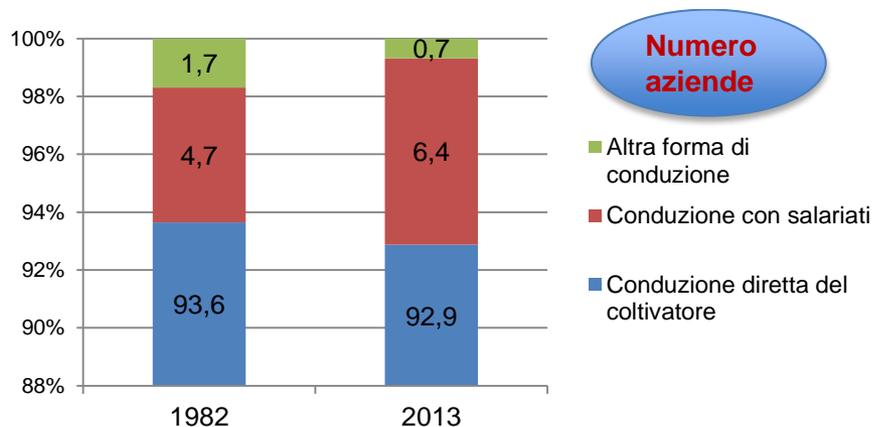
Mezzogiorno



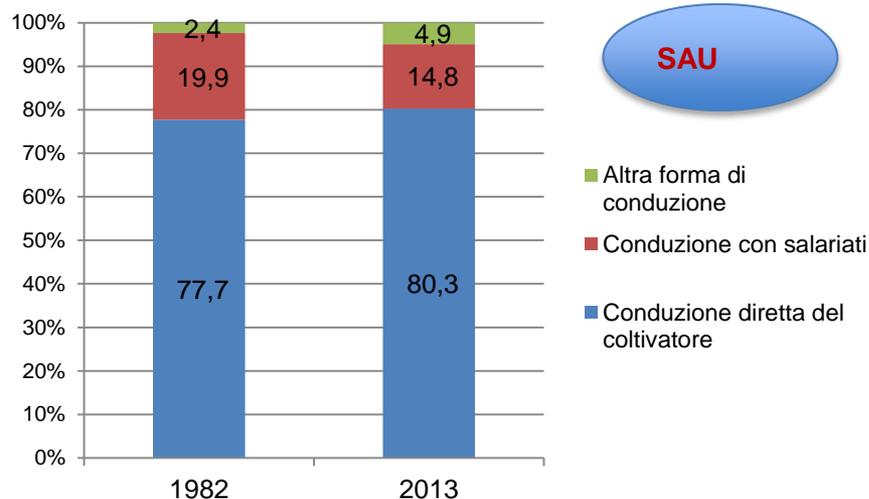
■ Proprietà ■ Affitto ■ Uso gratuito

Forma di conduzione

L'agricoltura italiana continua a fondarsi su aziende agricole a conduzione diretta



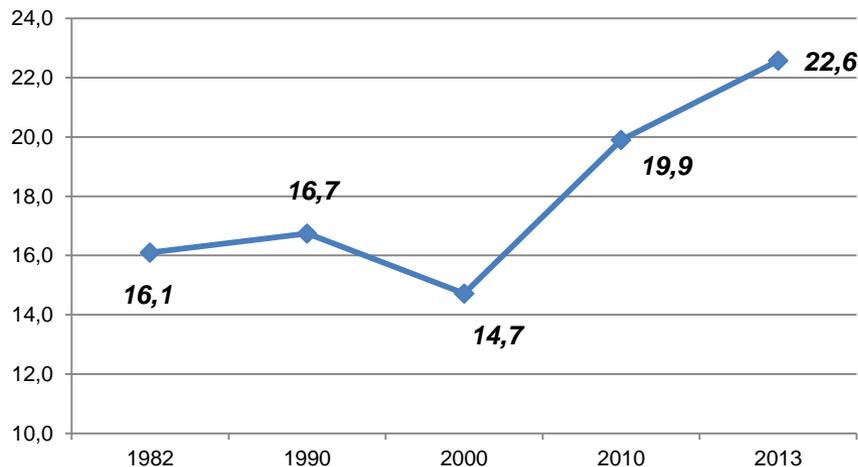
Nel 2013 il 92,9% delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore, nel 1982 erano il 93,6%



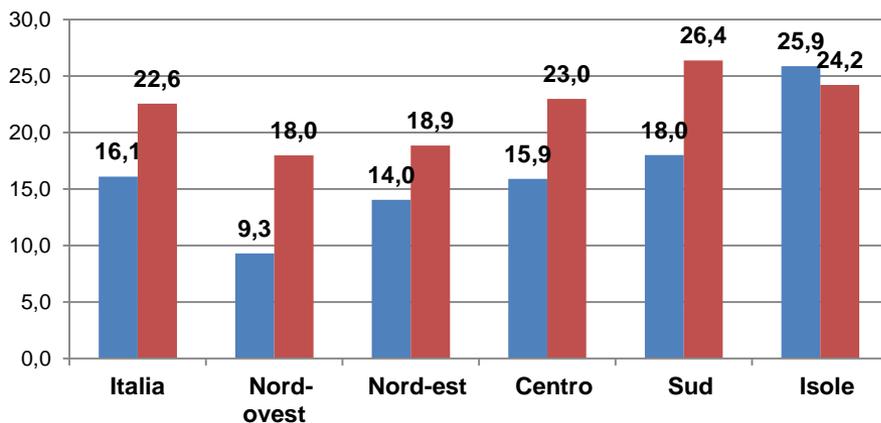
In termini di SAU: 80,3% nel 2013, il 77,7% nel 1982

Manodopera (giornate di lavoro): fotografia al 2013

L'azienda agricola italiana continua a fondarsi sulla manodopera familiare



Tuttavia, nel trentennio, è aumentato il ricorso alla manodopera **non familiare**



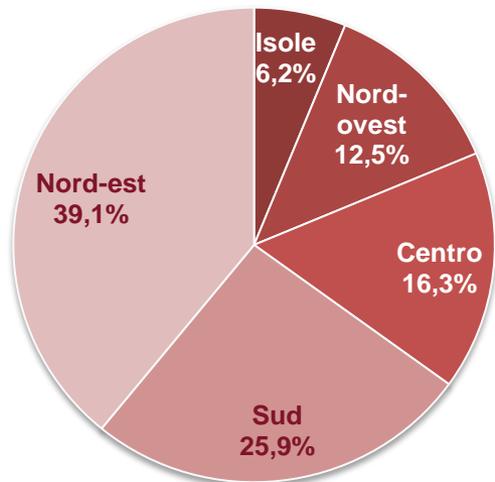
Soprattutto al Sud e nel Nord-ovest (in termini di crescita relativa). Isole in controtendenza a causa della Sardegna: da 14,2% a 8,4%)

■ 1982
■ 2013

Manodopera straniera: fotografia al 2013

Nel 2013 si stimano 266 mila lavoratori stranieri (saltuari e non)

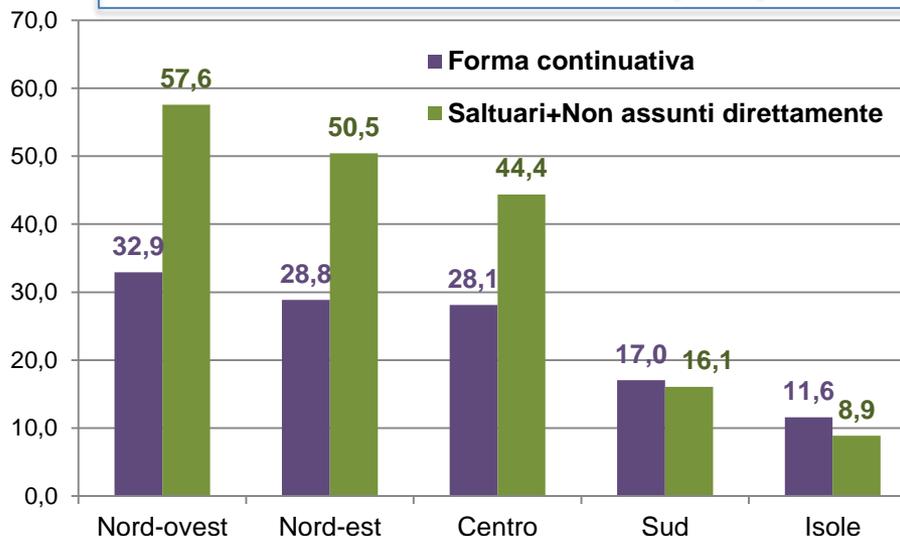
Manodopera straniera 2013 = 100



I lavoratori stranieri si trovano soprattutto nel Nord-est e al Sud, meno nelle Isole (quasi assenti in Sardegna)

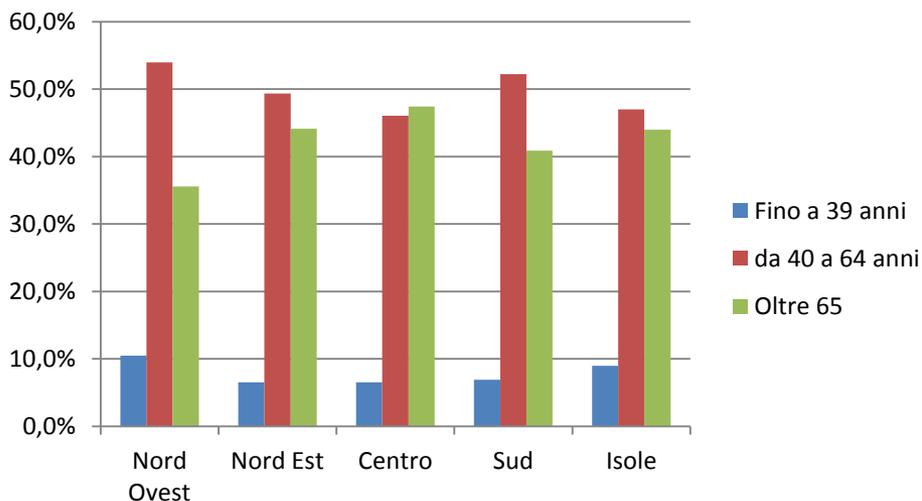
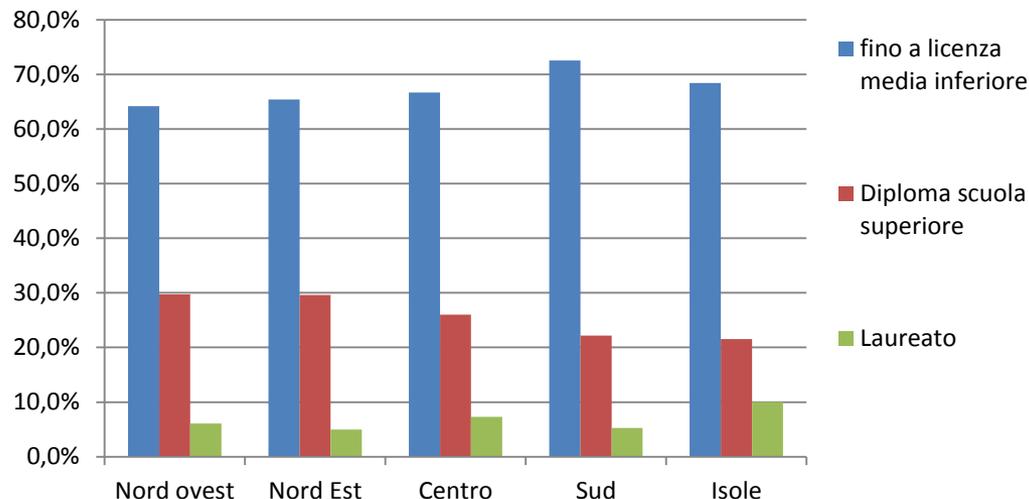
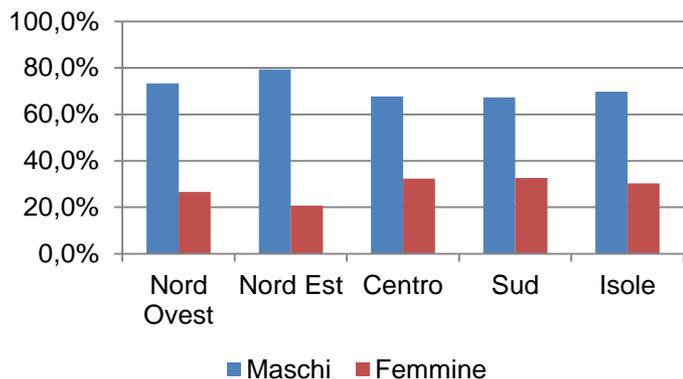
In generale maggiore presenza di stranieri tra i lavoratori saltuari e non assunti direttamente nel Nord-ovest, Nord-est e Centro, mentre nel Sud e Isole prevalgono nella forma continuativa.

Incidenza dei lavoratori stranieri per tipo di contratto



Management aziendale: fotografia al 2013

Il capoazienda è maschio, non giovane e poco istruito



- Al centro e isole ci sono più laureati e femmine
- L'età media del capo azienda è 61 anni e gli adulti fino a 40 anni arrivano al 10% solo nel Nord-Ovest
- L'età media dei laureati è di 55 anni

In sintesi

- ✓ **La riduzione della SAU si accompagna ad un processo di concentrazione**
- ✓ **Crescono le superfici in affitto**
- ✓ **Aumenta la manodopera non familiare, soprattutto quella straniera**
- ✓ **Il capo azienda tipico rimane maschio, ultrasessantenne e poco istruito**

Grazie dell'attenzione

agri.istat.it